

Altro [Blog successivo»](#)carla.orecchioacervo@gmail.com [Bacheca](#) [Esci](#)

LETTURA CANDITA

Nella mano sinistra, un libro da leggere con bambini e ragazzi e, nella destra, un buon biscotto (o una polpetta). Ecco le nostre due grandi passioni: letteratura per i più giovani e buona cucina. Un blog per poter ragionare di entrambe.

lunedì 5 dicembre 2016

FUORI DAL GUSCIO (libri giovani che cresceranno)

LA LEGGE DEL BASTONE E DELLA ZANNA



Parlare di un classico come il Richiamo della Foresta è imbarazzante, per i tanti che lo hanno letto e ne hanno parlato; ma l'edizione appena uscita per Orecchio Acerbo, con le illustrazioni di Maurizio Quarello, merita di essere raccontata.

Il romanzo di Jack London uscì nel 1904, al ritorno dell'autore da un viaggio in Alaska, dove sperimentò la vita durissima dei cercatori d'oro ed è ambientato in quei territori, il Klondike, al confine fra Alaska e Canada. Racconta le vicende di un cane, rubato ai suoi proprietari e portato al Nord, per essere venduto come cane da slitta.

Se dovessi riassumere il senso di questo romanzo, userei tre parole: frontiera, ferocia, lealtà.

In amicizia...

- [atlantidekids](#)
- [brainpickings](#)
- [doppiozero](#)
- [la coda dei libri](#)
- [le figure dei libri](#)
- [libri calzelunghe](#)
- [picturebook makers](#)
- [qualcuno con cui correre](#)
- [radice labirinto](#)
- [scaffale basso](#)
- [seven impossible things before breakfast](#)
- [spaziolibrilacornice](#)

Cerca nel blog

un gran numero di curiosi

519786

Archivio

- ▼ [2016](#) (190)
 - [dicembre 2016](#) (3)
 - [novembre 2016](#) (15)
 - [ottobre 2016](#) (17)
 - [settembre 2016](#) (13)
 - [agosto 2016](#) (9)
 - [luglio 2016](#) (13)
 - [giugno 2016](#) (14)
 - [maggio 2016](#) (22)
 - [aprile 2016](#) (17)
 - [marzo 2016](#) (22)
 - [febbraio 2016](#) (24)
 - [gennaio 2016](#) (21)
- ▶ [2015](#) (238)
- ▶ [2014](#) (258)
- ▶ [2013](#) (223)
- ▶ [2012](#) (232)
- ▶ [2011](#) (117)

sulla
lettura...

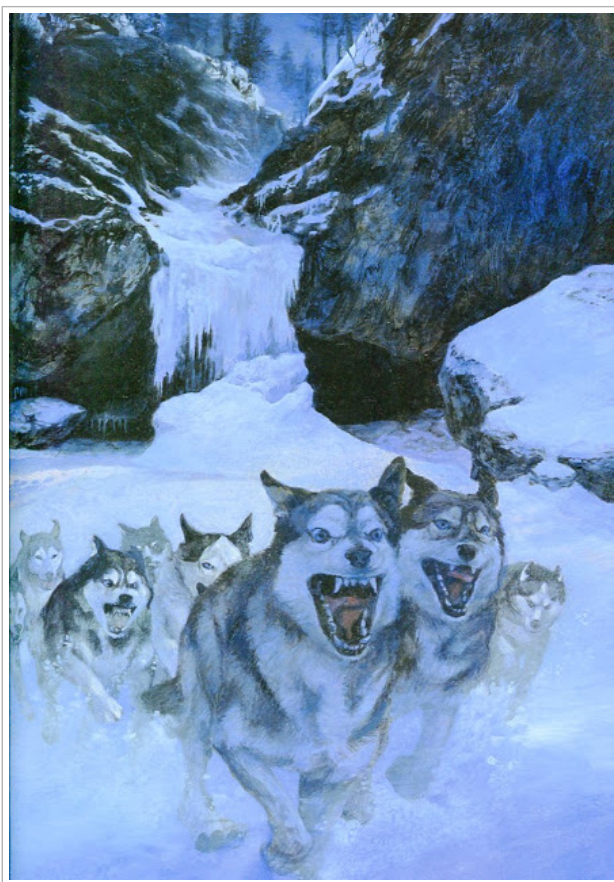
- [albi illustrati](#) (313)
- [consigli di lettura](#) (545)
- [divulgazione](#)

...e sui
canditi

- [antipasti](#) (2)
- [biscotti](#) (26)
- [cioccolato](#) (15)



Frontiera, ovvero il grande mito americano, i territori selvaggi e incontaminati da conquistare, costi quel che costi, palmo a palmo, abbattendo tutto e tutti quelli che si frappongono al sogno americano, a partire proprio dalle popolazioni native. La frontiera è in realtà anche un orizzonte di libertà, gli spazi sconfinati in cui tutto è possibile.



- (82)
- eccezion fatta (15)
- grandi (324)
- grandi temi (123)
- illustrati (221)
- immaginanim ali (11)
- libri esteri (47)
- libri preferiti (6)
- libri senza parole (10)
- medi (366)
- narrativa (268)
- novità (288)
- piccoli (351)
- piccolissimi (28)
- poesia (47)
- pop-up (4)
- dolcetti (7)
- eccezion fatta (15)
- frutta secca (8)
- lievito naturale (6)
- liguria (3)
- liquori (1)
- marmellata (18)
- pancakes (2)
- pane (13)
- pasta frolla (8)
- pasta sfoglia (6)
- pesto (2)
- primi (3)
- ripieni (1)
- riso (3)
- secondi (1)
- sformati (2)
- torte (56)
- torte salate (14)
- verdure (15)
- zucca (4)

a proposito di...

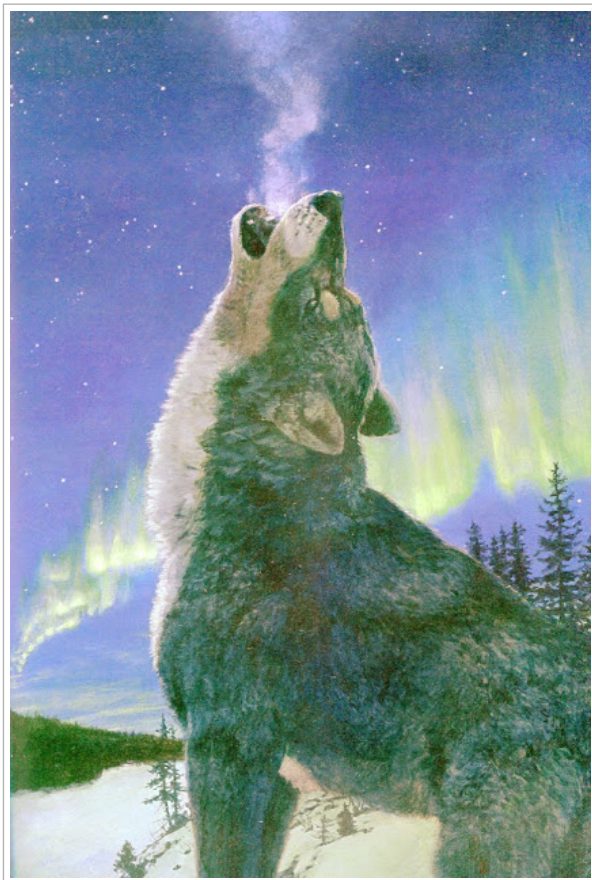
5 sensi abbandono accettazione di sé accoglienza **adolescenza** affetto africa alberi **amicizia** amore **animali** arte aspirazioni assurdo **avventura** bambine bambini bellezza campagna cartonati casa circo circoli di lettura città colori comicità consapevolezza di sé **coraggio** **crescita** crisi danza darwin demone desiderio destino diario difficoltà dinosauri disegno **diversità** ecologia editoria emozioni enigmi esplorazioni evoluzione **fantascienza** fantastico favole felicità **fiabe** fiera dell'editoria filosofia forme fotografia fratelli fuga furto galline gatti generosità genitori genitori-figli geografia gialli **gioco** grandi domande **guerra** horror identità immaginario **immaginazione** infanzia ironia joyce lavoro **lettura** libertà libri logica luna lupi lutto maestri magia malattia maschi e femmine maternità memoria meraviglia mistero mitologia mondi paralleli morale **morte** mostri muro musica nascita **natale** **natura** nebbia neve nonni nonsense notte **novecento** numeri odissea oggetti ombrello omologazione onestà intellettuale opposti **orsi** ozio paradosso pascoli passato/presente **passioni** paternità patria **paura** pecore peluche perdita pericolo pesci piante piccoli e medi editori pigrizia pirateria pittura poliziesco polli polonia **potere** **pregiudizio** prime letture **primi amori** principesse principi pubblicità **racconti** ramos **rapporto** **genitori-figli** regali responsabilità restauro ribellione ricordi ricordo **ridere** rifiuti rito di passaggio romanzo storico rugby **russia** salvataggio sandokan sardegna scheletri **scienza** scimmie **scuola** segregazione segreti **separazione** serenità serialità sesso sfida sfortuna **sicilia** sogno **solitudine** sonno sopravvivenza sorelle **spagna** speranza sport stagioni stati uniti **storia** streghe svizzera tempo tempo libero tenerezza terrorismo terzo mondo **topi** tradizione **trasformazioni** umanità umorismo utopia vacanze vecchiaia vendetta **viaggio** viaggio nel tempo

RUBRICHE (orientarsi nel blog)

La borsetta della sirena (libri per incantare)

Feroce. La rappresentazione che London fa dei cercatori d'oro è estremamente realistica: feroci sono i rapporti fra gli uomini, e fra gli uomini e gli animali e tutto sembra sottostare alla legge del bastone e della zanna, ovvero vince il più forte e il più furbo, quello che riesce a sfruttare al massimo le opportunità e a resistere alle avversità. Qui London sembra abbandonarsi agli echi del darwinismo sociale, in gran voga in quegli anni.

Il protagonista del romanzo, il cane Buck, strappato alla vita tranquilla di una villa della California, viene proiettato in questo nuovo mondo fatto di sopraffazione e ne impara presto le leggi, preparandosi a conquistare con le zanne il suo posto nel mondo. Impara a temere gli uomini, ma solo quelli muniti di bastone, a rubare il cibo, a gestire i rapporti con gli altri cani della muta.



Lealtà. In un mondo così duramente dominato dalla violenza, sembra impossibile che possa farsi strada un qualsiasi sentimento. Eppure nella vita di Buck compare un uomo, Thornton, capace di suscitare rispetto e amore. Il breve periodo di pace passato insieme a lui consolida il loro legame, destinato a durare ben oltre la sua morte violenta. La lealtà di Buck si traduce in una vendetta implacabile, che lo separa definitivamente dal mondo degli uomini, rendendo sempre più forte il richiamo della foresta.

Questa rubrica che prende il titolo da un libro di poesie di Ted Hughes (Ted Hughes, *La borsetta della sirena*, Mondadori 2000) è dedicata alle recensioni di libri di recente pubblicazione.

Si tratta dei nostri [consigli di lettura](#) (clic). Attraverso un accenno alla storia contenuta e una breve citazione, vi proponiamo - secondo un nostro personalissimo punto di vista - valori, significati, pregi ed eventuali piccoli difetti che il libro porta in sé.

Uno sguardo dal ponte (libri a confronto)

Questa rubrica che prende il titolo dal dramma teatrale di Arthur Miller (Arthur Miller, *Uno sguardo dal ponte*, Einaudi 1997) è dedicata ai legami e agli intrecci ideali che esistono tra i libri diversi.

Si tratta di affrontare, con un po' di distanza e secondo una lettura molto personale, i [grandi temi](#) (clic) che attraversano la letteratura per ragazzi. Vi proponiamo relazioni, talvolta inaspettate, tra libri anche lontani. Pescando nella memoria o passeggiando tra gli scaffali, ci pare di cogliere temi comuni che ci fanno riflettere.

Fuori dal guscio (libri giovani che cresceranno)

Questa rubrica che prende il titolo da un romanzo di Jerry Spinelli (Jerry Spinelli, *Fuori dal guscio*, Mondadori 2007) è dedicata ai libri freschi di stampa.

Si tratta di segnalazioni brevi ma puntuali delle ultime [novità](#) (clic) che, a nostro gusto personale, sembrano più interessanti di altre. Sono piccole scommesse sul futuro, che immaginiamo roseo, di libri appena nati.

Fammi una domanda! (libri di divulgazione)

Questa rubrica che prende il nome da un libro di Antje Damm (Antje Damm, *Fammi una domanda!*, Nuove Edizioni Romane, 2005) accende un riflettore sulla produzione dei libri di [divulgazione](#) (clic). Una produzione che è in realtà importante, perché fornisce armi e strumenti alla poliedrica curiosità infantile, ma spesso un po' troppo bistrattata. Cercheremo di consigliare i libri più stimolanti, più innovativi e più divertenti. Indicheremo la fascia d'età ma mai e poi mai scriveremo *per maschi*, *per femmine*.

Oltre il confine (libri esteri)

Questa rubrica prende il nome da un libro di Cormac McCarthy (Cormac Mc Carthy, *Oltre il confine*, Einaudi 1995) e si occupa, secondo criteri del tutto personali, quindi saltabecchanti, ondivaghi e dettati soprattutto da umori passeggeri, di [libri esteri](#) (clic) che ci hanno colpito, che noi consideriamo di valore, ma che, allo stato attuale, sono disponibili solo al di là dei patri confini.

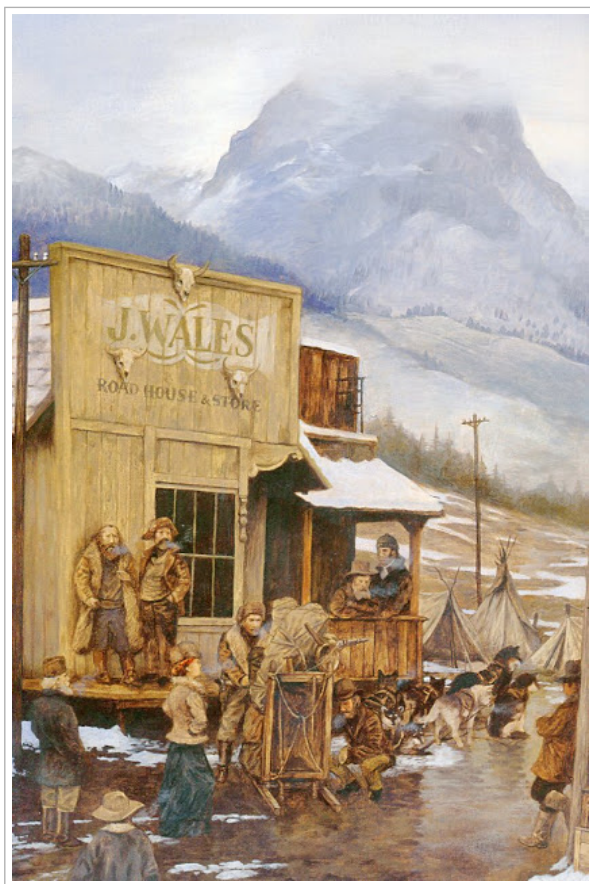
Lettere dello scoiattolo alla formica (idee a due teste)

Questa rubrica prende il titolo da un libro di Toon Tellegen (*Lettere dello scoiattolo alla formica*, Feltrinelli Kids 2001) e accoglie lo scambio epistolare tra Giorgia Mosna (scoiattolo, perché vive a Bolzano) e Carla Ghisalberti (formica, perché vive a Roma) su temi, libri, autori, illustratori, editori che sono parsi a entrambe di particolare interesse e valore. Scrivere tra noi ha lo scopo di mettere a confronto i nostri [pensieri](#) (clic) per condividerli con chi ci legge. I nostri scambi epistolari sono pubblicati per uno o più giorni consecutivi.

[Eccezion fatta](#) (clic). Ovvero tutto quello che non è libro, ma ci ronza intorno.

Cortesie per gli ospiti (libri preferiti da altri)

Questa rubrica prende il nome da un libro di Ian McEwan (*Cortesie per gli ospiti*, Einaudi 1997). È una rubrica accogliente. Qui dentro possono scrivere tutti coloro che hanno da



Le immagini di Quarellone rendono perfettamente tutto questo: il gelo dei territori canadesi, la fatica indicibile dei cani da slitta, la durezza della vita disperata dei cercatori d'oro. Su tutti i personaggi, non può che emergere Buck, grande, maestoso, indomabile. Ogni immagine sottolinea la durezza, la forza, la bellezza dei paesaggi incontaminati.

E', ovviamente, una visione epica, è avventura.

Ma questa è davvero una di quelle storie che restano nel cuore: ho un ricordo vivissimo di questo romanzo, che mia madre mi leggeva ad alta voce svariati decenni fa. Non so se sia stata questa storia a farmi desiderare un cane, di sicuro è stato Buck a farmi desiderare un cane che avesse ancora un cuore selvaggio, quella libertà, quella lealtà unita alla potenza.

dire qualcosa sui loro **libri preferiti** (clic). Le porte sono aperte, bussate ed entrerete.

I contributi non devono superare le 4000 battute, devono essere corredati di immagini (480x640 pix) e devono essere mandati via mail a letturacandita@gmail.com. Rimane a discrezione della redazione la loro pubblicazione. Daniela Tordi è l'ospite abituale: i suoi libri preferiti, raccolti per il mondo, sono numerosi e tutti affastellati su uno scaffale straripante.

la lettrice pubblica



carla ghisalberti

Mi occupo di letteratura per l'infanzia dal 1997. Nel 2003 ho fatto nascere 'Mi leggi ti leggo' che accende la passione per la lettura e gira per scuole, biblioteche e librerie. Appena mi si offre la possibilità, leggo libri ad alta voce a chiunque abbia voglia di starmi a sentire. Quando mi chiedono che lavoro faccio rispondo: "Metto insieme bambini e libri. Cerco di trasformare ogni bambino in un giovane lettore". Vivo con un professore ligure dell'interno, quindi silenzioso e pescatore, saltuariamente con una fanciulla scienziata e fino al 2 luglio 2012 con un cagnone lento lento e ora con una cagnotta veloce veloce. Da sempre amo le polpette, ma quasi ogni sera preparo biscotti e dolcini di vario genere che distribuisco un po' in giro... contatti: lettura.candita@gmail.com

[Visualizza il mio profilo completo](#)

la libraia e le cuciniere et al.

eleonora rizzoni

Libraia di lungo corso, divido il mio tempo fra i libri, quelli che leggo e quelli che vendo, e il nutrito bestiario di casa (figlio compreso). Contagiata negli ultimi dieci anni dalla passione per i libri per ragazzi, cerco di realizzare la curiosa utopia di fornire, attraverso il lato militante del mio lavoro, a tutte le bambine e i bambini le stesse possibilità di scelta. Condivido con Carla anche l'amore per i lupi, i cani quasi lupi; nonché per le preziose gratificazioni culinarie che aiutano ad affrontare le giornate più faticose. In questo blog sono a mia cura le rubriche *Uno sguardo dal ponte*, *Fuori dal guscio* e *Fammi una domanda!*

lulli bertini

Né archeologa, né regista, né cuoca e molto altro. Non ho ancora deciso che cosa farò da grande: nel corso degli anni i miei interessi e i miei lavori sono diventati numerosi e differenti: i laboratori con i bambini all'interno di un museo, la scrittura e la correzione di testi all'interno di una redazione, la scelta dell'inquadratura per un documentario, la preparazione di una crostata. Con grande passione e impegno le varie attività si incastrano dando vita spesso a rapporti pieni di vitalità e di entusiasmo. In questo blog vorrei condividere gli stati d'animo e i ricordi legati alla preparazione del cibo, alle discussioni di quando si cucina in compagnia, al piacere di stare insieme mordendo un pezzo di focaccia.



Sono stata fortunata, mi è capitato di dividere una parte della mia vita con cani quasi lupi e auguro alle giovani lettrici e ai giovani lettori di leggere, leggere tanto, immaginare le proprie terre di frontiera e di partire, poi, insieme ai migliori compagni di strada che si possano desiderare.

Eleonora

"Il richiamo della foresta", J. London, M. Quarello, Orecchio Acerbo 2016

[Pubblicato da carla ghisalberti a 07:00](#)

 Consiglialo su Google

[Etichette: avventura, classici, grandi, narrativa, orecchio acerbo](#)

Nessun commento:

[Posta un commento](#)

gabriella barbieri

Presentarmi come architetto funziona bene in tutti quei casi in cui serve una definizione sintetica, come nei formulari o in risposta a domande formali, ma in effetti non racconta esattamente né ciò che sono né ciò che faccio. Finora mi sono occupata, per lavoro e non, di case, di riuso di materiali dismessi, dalle piastrelle alle aree verdi, viaggi, grafica e pubblicazioni, invenzione e confezione di qualsiasi cosa si possa cucire a partire dalla stoffa, pillole urbane, allestimenti, bio-ecologia, impasti che siano torte o calce, progetti, colori, libri e una figlia bambina ancora per poco, avuta da primipara molto attempata, con la quale vivo, che è di gran lunga il lavoro riuscito meglio.

Daniela Tordi

Illustro (e da ultimo scrivo) libri per bambini. Ho cominciato tardi, da autodidatta. Credo che l'illustrazione rappresenti per me il modo più immediato e completo per raccontare una storia, per costruire un piccolo mondo coerente e concluso. E se non mi sono fermata dinanzi alla consapevolezza di dover colmare una distanza enorme rispetto agli illustratori già pubblicati... credo sia dipeso dal fatto che disegnare è diventata una necessità irrinunciabile, sulla quale provare a crescere una qualche abilità. Certamente, devo molto al lavoro altrui, che spio soprattutto in rete, con una curiosità insaziabile, con passione autentica. Non ho scuola, dunque l'osservazione è stato, è il mio apprendistato. Devo molto al talento altrui, e parlarne con un approccio forse poco sistematico, ma spero abbastanza ragionato, offrirà buoni spunti a chi mi leggerà.

Anna Becchi

Da sempre ho due grandi passioni: i bambini (e tutto ciò che li riguarda, *in primis* la letteratura a loro dedicata) e la cucina. Per questo ho fatto tre bambini e per questo amo regalar storie e dolcini a chi mi è caro. Ho studiato Filosofia, Italianistica e Germanistica a Genova e Saarbrücken, ma sin da piccola il mio cuore si è diviso tra Italia e Germania. Nel mio lavoro - come traduttrice, consulente editoriale, pubblicista e agente letterario - cerco così in vari modi di contaminare i due paesi a vicenda costruendo dei ponti su cui far passare idee e cultura. Su questo blog, che gentilmente mi ospita, vorrei far attraversare il ponte a quei libri stranieri che per ora sono rimasti ancora oltre confine e magari anche a qualche ricetta speciale.

Giorgia Mosna

Sono una ex-musicista che un bel giorno ha scoperto la passione di leggere ad alta voce, prima ai miei figli, e poi ad altri bambini. Da allora la voce è il mio strumento ed i libri sono il mio spartito. Mi appassiona ragionare sui linguaggi che si incrociano nel libro illustrato ed a questa passione ho affiancato un'indagine prettamente musicale, per scoprire come il testo ci comunica i suoi suoni. Nell'estate 2016 ho incontrato Carla, con cui inteso una fitta corrispondenza in veste di Scoiattolo. Nel tempo libero confeziono maglioni.